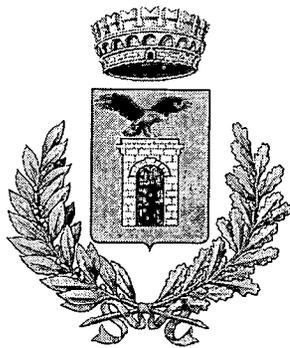


Comune di
CARSOLI (AQ)

Arrivo

Prot. N° 0004398 del 09-05-2016

Cat. 1 Classe 1



Comune di Carsoli

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 13

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto D'Argento

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. del 09.05.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

IL REVISORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali» (TUEL);
- il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Carsoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carsoli, li 9 maggio 2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Roberto D'Argento

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Carsoli non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo al:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Inoltre, con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 13.08.2015, è stato deciso di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016, come già disposto con deliberazione G.C. n. 16 del 17.07.2015.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La Giunta comunale ha approvato con delibera n. 38 del 27.04.2016 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 in ordine al quale l'Organo di revisione, come indicato nella propria relazione, ha verificato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Risultano tuttavia alcune criticità correlate all'esistenza di debiti fuori bilancio da finanziare nel 2016 a seguito di notifica di sentenza del Tribunale di Avezzano, da cui emerge la seguente situazione:

- € 23.411,8 iva inclusa, oltre interessi e rivalutazione dalla data della domanda fino alla data dell'effettivo soddisfo;
- rifusione delle spese di lite liquidate in € 368,00 ed in € 3.400,00 per compensi professionali oltre al 15% per spese forfetarie, IVA e CPA;
- spese di CTU, già quantificate con decreto di liquidazione n.611/2014 adottato dal Tribunale di Avezzano in data 08.01.2014 nella misura di € 341,04 per spese e di € 2131.50 per onorario oltre IVA e Cassa Previdenza.

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un **disavanzo** di amministrazione di € **346.236,49** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7. in data 03.07.2015 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera, dopo aver disposto la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti della quota risultante accantonata nell'avanzo di amministrazione al fondo ammortamento attrezzature servizio igiene urbana per € 32.503,89 e destinarlo quindi a ripianare parte del predetto disavanzo straordinario, è stata stabilito di ripianare la restante somma, pari ad € 313.732,60 in 15 quote annuali dell'importo di € 20.915,51 da imputare ai singoli esercizi finanziari, con decorrenza dall'anno 2015 e fino all'anno 2029: la quota risulta correttamente stanziata nello schema di bilancio 2016-2018.

Ha preso atto che la gestione 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 2.862.921,61	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	1.111.658,67
Totale parte accantonata (B)	1.111.658,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	123.205,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	327.879,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (di cui € 556.000,00 contratto nel 2015)	746.879,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	154.930,40
Altri vincoli	101.971,43
Totale parte vincolata (C)	1.454.866,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	296.396,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presentava i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.645.733,61	587.848,55	1.180.963,34
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	533.160,00.
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	587.848,55	1.180.963,34	1.199.889,49

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di Revisione da atto che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	309.314,61	69.581,13	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.022.773,29	5.328.903,59		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	599.466,01	297.164,32	316.000,00	380.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.487.146,77	3.360.300,04	3.332.286,00	3.332.286,00
2	Trasferimenti correnti	157.028,99	181.441,53	112.932,18	112.932,18
3	Entrate extratributarie	664.510,81	537.771,03	459.522,77	459.522,77
4	Entrate in conto capitale	1.880.492,25	2.975.706,44	1.083.000,00	83.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	557.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.616.556,08	1.596.556,08	1.096.556,08	1.096.556,08
totale		8.362.734,90	8.651.775,12	6.084.297,03	5.084.297,03
	totale generale delle entrate	11.294.288,81	14.347.424,16	6.400.297,03	5.464.297,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINIT.			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20.915,51	20.915,51	20.915,51	20.915,51
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.409.272,36	3.967.279,03	3.722.903,61	3.725.923,02
		<i>di cui già impegnato*</i>		107.049,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	69.581,13	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.131.183,46	8.569.610,03	1.399.000,00	463.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.328.903,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	3.345.644,70	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	116.361,40	193.063,51	160.921,83	157.902,42
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.616.556,08	1.596.556,08	1.096.556,08	1.096.556,08
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.273.373,30	14.326.508,65	6.379.381,52	5.443.381,52
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.435.952,92	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.415.225,83	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.273.373,30	14.347.424,16	6.400.297,03	5.464.297,03
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.435.952,92	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.415.225,83	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.199.889,49
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.666.766,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	129.534,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	574.354,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.424.034,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	293.391,30
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.033.163,11
TOTALE TITOLI		8.121.244,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.321.134,37
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	3.257.744,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.011.095,91
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	193.063,51
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.228.870,90
TOTALE TITOLI		8.690.775,16
	SALDO DI CASSA	630.359,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'ente ha segnalato che il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 564.532,00

La differenza fra residui e previsione di competenza e di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.199.889,49
AVANZO AMM.		297.164,32		
FPV		5.398.484,72		
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	1.858.818,64	3.360.300,04	5.219.118,68	2.666.766,55
<i>Trasferimenti correnti</i>	59.057,07	181.441,53	240.498,60	129.534,89
<i>Entrate extratributarie</i>	719.120,31	537.771,03	1.256.891,34	574.354,73
<i>Entrate in conto capitale</i>	4.760.196,13	2.975.706,44	7.735.902,57	3.424.034,30
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	
<i>Accensione prestiti</i>	839.975,15	-	839.975,15	293.991,30
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	214.941,31	1.596.556,08	1.811.497,39	1.033.163,11
GENERALE DELLE ENTRATE	8.452.108,61	14.347.424,16	17.103.883,73	9.321.734,37
disavanzo		20.915,51		
<i>Spese correnti</i>	906.066,32	3.967.279,03	4.873.345,35	3.257.744,84
<i>Spese in conto capitale</i>	245.962,20	8.569.610,03	8.815.572,23	4.011.695,91
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		0,00		
<i>Rimborso di prestiti</i>	16.000,00	193.063,51	209.063,51	193.063,51
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00		
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	222.563,25	1.596.556,08	1.819.119,33	1.228.870,90
GENERALE DELLE SPESE	1.390.591,77	14.347.424,16	15.717.100,42	8.691.375,16
DI CASSA	7.061.516,84		1.386.783,31	630.359,21

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	69.581,13	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.915,51	20.915,51	20.915,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.079.512,60	3.904.740,95	3.904.740,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.967.279,03	3.722.903,61	3.725.923,02
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		136.160,28	169.319,91	205.602,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	256.442,75	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	193.063,51	160.921,83	157.902,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		288.607,07	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	47.164,32	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		241.442,75	500,00	500,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.
L'importo di euro 15.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da avanzo economico.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.000,00	316.000,00	380.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.328.903,59		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.975.706,44	1.083.000,00	83.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.569.610,03	1.399.000,00	463.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	256.442,75	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		241.442,75	500,00	500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	0,00	0	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0	0
entrate del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0	0
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0	0
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0	0
canoni gestori telefonia mobile (parte eccedente)	27.000,00	0	0
totale	27.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0	0
spese per eventi calamitosi	0,00	0	0
sentenze esecutive e atti equiparati	36.000,00	0	0
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0	0
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0	0
spese straord. Adeguam.sist.informatici per digitalizz. E sicurezza dati	15.000,00		

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- alienazione di beni	281.942,75	
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo economico)	15.000,00	
Totale mezzi propri		326.942,75
Mezzi di terzi		
avanzo vincolato da contributi pubblici	250.000,00	
mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.605.763,69	
sanzioni da condoni	30.000,00	
- contributi da imprese	0,00	
sanzioni danno ambientale	28.000,00	
- contributi da famiglie	0,00	
Totale mezzi di terzi		2.913.763,69
	TOTALE RISORSE	3.240.706,44
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.240.706,44

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono stati resi disponibili dall'Ente, consultabili nel sito internet delle società stesse e in corso di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione da atto che l'Ente ha dichiarato che le previsioni per gli anni 2016-2018 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione

DA ATTO

CHE Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con deliberazione n. 95 in data 31.12.2015. Con deliberazione n. 3 del 09.02.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. 2016-2018 approvato dalla Giunta.

CHE <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

CHE l'Ente ha rilevato la necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018 al fine di:

tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto, nonché di nuove esigenze finanziarie e di un parzialmente modificato contesto, nonché di diverse necessità operative;

RICHIAMATI, in particolare,:

- la circolare emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato il 10 febbraio 2016 che fornisce dettagliate istruzioni su diversi aspetti riguardanti il nuovo saldo di finanza pubblica introdotto dalla legge di stabilità 2016;
- il comma 712 dell'art. 1 della Legge di stabilità per il 2016 relativa alla obbligatoria verifica del rispetto del "pareggio di bilancio";

ACCERTATO che, con deliberazione di Giunta n. 43 in data 29.04.2016 l'Ente ha provveduto, per i motivi in essa esposti, a modificare , *nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di contenimento della spesa di personale*, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 e il piano annuale delle assunzioni approvato con deliberazione di G.C. n. 90/2015 sulla quale questo Organo di revisione ha espresso il prescritto parere;

ACCERTA, altresì, la modifica apportata al programma triennale delle opere pubbliche, con deliberazione di G.C. n. 45 del 09.05.2016 modificando i cronoprogrammi di alcune opere pubbliche previste al solo fine di rendere gli stessi compatibili con i vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO il proprio parere formulato sul D.U.P. e sulla nota di aggiornamento in considerazione del fatto che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo.

DA ATTO CHE IL contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP è coerente con quanto richiesto dalla normativa.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 58 del 15.10.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi. Successivamente sono state apportate modifiche in sede di predisposizione del D.U.P., con deliberazione G.C. n. 93 del 31.12.2015 e ulteriormente modificate con delib. G.C. n. 46 del 09.05.2016 al fine di rendere le previsioni di bilancio compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 10 in data 28.04.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, a modifica della programmazione contenuta nel DUP che è stato a tal fine aggiornato con deliberazione G.C. n. del 09.05.2016

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione

un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	69.581,13		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.328.903,59		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.360.300,04	3.332.286,00	3.332.286,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	181.441,53	112.932,18	112.932,18
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	181.441,53	112.932,18	112.932,18
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	537.771,03	459.522,77	459.522,77
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.975.706,44	1.083.000,00	83.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.055.219,04	4.987.740,95	3.987.740,95
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.897.697,90	3.722.903,61	3.722.903,61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	69.581,13	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	136.160,28	169.319,91	205.602,74
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	13.000,00	5.000,00	5.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	1.760,00	1.760,00	1.760,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3+I4+I5)	(+)	3.816.358,75	3.546.823,70	3.510.540,87
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.240.706,44	1.399.000,00	463.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	5.328.903,59	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	8.569.610,03	1.399.000,00	463.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12.385.968,78	4.945.823,70	3.973.540,87
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		67.734,98	41.917,25	14.200,08
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-42.000,00	-41.000,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		25.734,98	917,25	14.200,08

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016, confermate nella misura vigente, e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.110.000,00 con un aumento di euro 160.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2015 per effetto della riduzione della quota di alimentazione al Fondo di solidarietà che è passata dal 38,23% dello scorso anno al 22,43%: i Comuni quindi subiranno minori trattenute e pertanto sono legittimati a iscrivere un maggior gettito IMU.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00 per il 2016, euro 90.000,00 per il 2017 ed euro 90.000,00 per il 2018, in misura quindi inferiore al valore medio registrato nel quinquennio precedente..

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 480.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 105.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9 e tenuto conto che erano state deliberate delle agevolazioni per le abitazioni principali. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, mentre le aliquote sono state modificate con atto consiliare n. 10 del 13.07.2015. Le aliquote 2016, risultano confermate rispetto all'esercizio 2015.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, come di seguito riportato dalla nota integrativa:

Con deliberazione C.C. n. 20-2014 sono state apportate ulteriori modifiche alle aliquote che, attualmente confermate per il 2016 prevedono differenze per i contribuenti in base allo scaglione di reddito di riferimento:

- fino a 15.000,00 l'aliquota è pari a 0,24%;
- oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 è pari a 0,59%
- oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 è pari a 0,60%
- oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 è pari a 0,70%
- oltre 75.000,00 è pari a 0,80%

Il gettito è previsto in euro 290.000,00 con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2015, come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.187.886,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale mentre le tariffe 2016 e relativo piano finanziario sono stati deliberati con atto n .11 del 26.04.2016.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 32.000,00 conformemente al trend dei precedenti esercizi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	200.000,00	120.000,00	90.000,00	90.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	200.000,00	120.000,00	90.000,00	90.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (come da prospetto acquisito direttamente sul sito)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 95.603,93 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella, allegato f) allo schema di bilancio di cui al D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
REFEZIONE SCOLASTICA	80.000,00	142.300,00	56,22%
			#DIV/0!
Totale	80.000,00	142.300,00	56,22%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 20.04.2016, ha indicato le percentuali di partecipazione alle spese delle famiglie in maniera differenziata a seconda della dichiarazione ISEE, confermando le tariffe vigenti, anche se dai dati di bilancio la percentuale complessiva di copertura dei servizi risulta inferiore: si invita l'Ente a monitorare l'andamento dei costi, prudenzialmente previsti in misura superiore.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla buona esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, né è stato previsto un fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le entrate sono state sempre accertate per cassa e non si riscontrano residui attivi.

La previsione, come detto, è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 4.500,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 11.500,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Non è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità perché le somme sono state sempre accertate per cassa e non si riscontra l'esistenza di residui attivi. Si invita l'Ente a sollecitare il competente servizio a effettuare un'attenta ricognizione di dati extracontabili rilevabili da multe e sanzioni comminate e non pagate iscritte a ruolo.

L'importo da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 5.750,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 41 in data 29.04.2016 l'importo di euro 16.000,00 è stato destinato per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 337,50 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	4.161,50
Accertamento 2015	12.122,50

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

Tale entrata non è stata mai destinata a finanziare spese correnti

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96 macroaggregati D.Lgs.118/2011

1) Personale		1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse		2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo		
3) Prestazioni di servizi		
4) Utilizzo di beni di terzi		3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti		4) Trasferimenti correnti
		5) Trasferimenti di tributi
		6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		7) Interessi passivi
		8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente		
9) Ammortamenti di esercizio		
10) Fondo Svalutazione Crediti		
11) Fondo di Riserva		
		9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.014.620,32	1.003.957,00	1.003.957,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	71.100,00	72.600,00	72.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.232.609,36	2.063.528,58	2.039.806,56
104	Trasferimenti correnti	89.331,18	58.328,06	58.328,06
105	Trasferimenti di tributi	-		
106	Fondi perequativi	-		
107	Interessi passivi	173.414,09	161.930,55	159.930,55
108	Altre spese per redditi di capitale	-		
109	Altre spese correnti	386.204,08	362.559,42	391.300,85
	Totale Titolo 1	3.967.279,03	3.722.903,61	3.725.923,02

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.10 in data 28.04.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101		967.956,00	1.003.957,00	1.003.957,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		66.800,00	68.300,00	68.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare fondo rinnovi contrattuali		18.500,00		
Altre spese: da specificar risorse decentrate 2015		28.164,32		
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.152.202,49	1.081.420,32	1.072.257,00	1.072.257,00
(-) Componenti escluse spese referendum		8.000,00		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.152.202,49	1.073.420,32	1.072.257,00	1.072.257,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 0,00, in quanto l'Ente non ha previsto il ricorso a detta tipologia di spesa.

Il relativo programma sarà comunque approvato contestualmente all'approvazione del bilancio dal Consiglio comunale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.703,87	800,00	800,00	800,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,50	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	0,00	300,00	0,00	0,00
totale	2.704,37	2.600,00	2.300,00	2.300,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.307.886,00 1.307.886,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.307.886,00	247.564,16	136.160,28	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.307.886,00	247.564,16	136.160,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	247.564,16	136.160,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.277.886,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.277.886,00	241.885,58	169.319,91	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.277.886,00	241.885,58	169.319,91	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	-	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	1.277.886,00	241.885,58	169.319,91	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	241.885,58	169.319,91	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.277.886,00 1.277.886,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.277.886,00	241.885,58	205.602,74	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.277.886,00	241.885,58	205.602,74	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	241.885,58	205.602,74	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 30.683,80 pari allo 0,78 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 27.229,51 pari allo 0,74 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 19.688,11 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del sindaco	1.760,00	1.760,00	1.760,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	18.500,00	-	-
Fondo rischi contenzioso	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Fondo rischi indennizzati assicurativi	8.000,00	2.500,00	2.500,00
Fondo rischi altre passività potenziali			
Fondi PARTECIPATE			

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

l'Ente si impegna nel breve periodo a determinare le presumibili esigenze, disponendo l'accantonamento di risorse adeguate reperibili eventualmente nell'ambito della quota disponibile del risultato di amministrazione 2015.

Anche in riferimento al fondo passività potenziali, risulta necessario effettuare una più attenta ricognizione delle comunicazioni (richieste di risarcimento, segnalazioni, ecc) da cui potrebbero emergere passività allo stato attuale non quantificabili, provvedendo anche per detta tipologia a reperire le risorse necessarie dall'avanzo di amministrazione, valutando anche la possibilità di spalmare gli eventuali debiti nel triennio, qualora dovessero essere verificate esigenze di rilevante ammontare. Nell'annualità 2016, considerata l'esigibilità della spesa derivante da sentenza notificata a fine 2015 all'Ente dal Tribunale di Avezzano, con riferimento al procedimento istaurato dalla sig.ra Basile Gigliola, risulta già stanziata nel capitolo destinato al pagamento degli oneri da contenzioso la somma di € 36.000,00, in merito alla quale il Consiglio comunale dovrà tempestivamente provvedere al riconoscimento del debito.

Fondo perdite società partecipate

Con riferimento al corrente bilancio l'Ente riferisce di non poter quantificare detto accantonamento in quanto, la partecipata in corrispondenza della quale è stato disposto detto accantonamento nel bilancio 2015, non ha approvato il bilancio 2015: pertanto l'Ente deve rinviare la determinazione e il conseguente accantonamento a successivo momento, con eventuale ricorso alle risorse disponibili nell'avanzo di amministrazione 2015.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi e quindi non ne deriverà trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non si rileva la fattispecie in base alla quale, le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Sulla base dei dati disponibili l'Ente ritiene imprevedibile che gli organismi partecipati, richiederanno nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ACIAM S.P.A.	1,66 %
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.384,00
<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09 %
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.527
<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO ACQUED.MARSICANO	5,91 %
Utile (Perdita) dell'esercizio	29.582

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Riduzione compensi cda (non ricorre fattispecie)**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Con riferimento al corrente bilancio l'Ente dichiara che non risulta possibile quantificare detto accantonamento in quanto, gli organismi partecipati non hanno ancora approvato i bilanci 2015 da cui verificare la presenza di risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Si invita l'Ente a monitorare la situazione e prevedere se necessario con eventuale ricorso alle risorse disponibili nell'avanzo di amministrazione 2015.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

L'Ente ha verificato che in corrispondenza degli organismi partecipati non è titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

8.569.610,03	per l'anno 2016
1.399.000,00	per l'anno 2017
463.000,00	per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Canone annuo	scadenza
Alimentatori elettronici installati sugli impianti di pubblica illuminazione	68.16606	31.10.2018

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisizione di immobili (art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012. In quanto l'unica spesa prevista concerne l'acquisto di arredo scolastico.

INDEBITAMENTO

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.541.291,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 228.001,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 594.141,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.363.434,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 349.074,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 166.819,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 182.255,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 4.358.639,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 4.358.639,99
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	173.414,09	161.930,55	159.930,55
entrate correnti	4.079.512,60	3.904.740,95	3.904.740,95
% su entrate correnti	4,25%	4,15%	4,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

4.109.326,33	3.919.001,39	4.358.639,99
--------------	--------------	--------------

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito 31.12	4.109.326,33	3.919.001,39	4.358.639,99	4.165.576,48	4.004.654,65	3.846.752,23

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015 e dei dati risultanti dallo schema di rendiconto approvato con deliberaz. G.C. n. 38-2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti, contratti in esercizi precedenti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che gli uffici siano pienamente coinvolti ed impegnati in tal senso.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, pur evidenziando il presumibile rischio di differimento di alcune opere agli esercizi successivi: invita l'Ente a monitorare costantemente l'attuazione degli interventi programmati onde evitare lo sfioramento negli esercizi successivi.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

- L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Carsoli, lì 9 maggio 2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Roberto D'Argento.